GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

VIVA L'AMICIZIA italo-ungherese

Lunedì, ultima giornata romana della nazionale d'Ungheria, il sottosegretario allo Sport e gli atleti ungheresi hanno visitato nel pomeriggio la Sede del Comitato Centrale del P.C.I. Festosamente salutati dai funzionari dell'apparato del C.C., essi sono stati ricevuti dal compagno Secchia, vicesegretario generale del Partito, e dai compagni Pajetta, Amadesi e Robotti.

Durante il rinfresco offerto agli ospiti magiari, il compagno Secchia ha rivolto un breve saluto ai calciatori e li ha ringraziati anzitutto per la magnifica manifestazione sportiva di cui sono stati protagonisti nell'incontro disputatosi allo Stadio dei 100.000. Secchia quindi, dopo aver sottolineato l'importanza che l'incontro ha per il rafforzamento dei rapporti amichevoli tra i popoli ungherese e italiano, ha brindato ai successi della nazione magiara nel campo della pace, del progresso e del socialismo, sotto la guida del compagno Mathias Rakosi.

Il sottosegretario ungherese allo sport, rispondendo a Secchia, ha tenuto a ringraziare i lavoratori italiani ed il pubblico sportivo romano per le calorose cavalleresche accoglienze riservate ai calciatori della nazionale magiara. Egli si è dichiarato convinto che l'amicizia tra i popoli italiano ed ungherese si rafforzerà sempre di più perchè essi anelano e combattono per uno stesso avvenire di pace, di libertà e di progresso. «Per quanto sia in noi — ha detto lo illustre ospite — faremo tutto il possibile perchè l'amicizia tra i popoli, nella pace e nel progresso, trovi nuovi pilastri sui quali poggiarsi».

All'uscita dalla sede del C.C. del P.C.I. i calciatori ungheresi sono stati calorosamente festeggiati da una piccola folla di sportivi che si era radunata intorno al pullman che doveva ricondurli all'albergo.

I calciatori ungheresi hanno inoltre visitato la sede della Confederazione Generale del Lavoro, ove sono stati ricevuti dai segretari confederali Di Vittorio, Lizzadri e Bitossi, che si sono congratulati con i giocatori magiari per la bella dimostrazione di gioco fornita auspicando l'intensificazione dei rapporti sportivi e culturali tra l'Italia e l'Ungheria. Nella foto: l'on. Di Vittorio si congratula con il capitano della nazionale Puskas, che domenica ha giocato la sua cinquantesima partita internazionale.

IL «GIRO» SI RIPETE: VITA TRANQUILLA E SOLITA FUGA FINALE

A Livorno scattano in cinque e Rik vince in volata a Pisa

Dopo Van Steenbergen si piazzano nell'ordine Schaer, Pezzi, Gestri e Suyterbuyck

(Dal nostro inviato speciale)

PISA, 19. — *Lo ha detto Bartali alla radio:* «Questo è il «Giro di Pulcinella»; tappe lunghe e tappe corte; partenze all'alba e arrivi al vespro; si mangia a mezzanotte e poi al canto del gallo: non ci si capisce più niente!».

«Giro di Pulcinella» ...*dunque; e, poi,* «Giro» *che va a cercare soldi con avidità;* «Giro» *che, per fare soldi, rischia (e fa...) brutte figure;* «Giro» *che tutti i giorni, si può pungere con gli spilli della critica. Si arriva sempre o quasi a sera fatta; e siccome tutti hanno fretta sempre e dappertutto c'è confusione. Il telefono è diventata un'ossessione; i giornalisti, col telefono, sono sempre in lotta: cinque linee a Follonica; con cinque linee, devono parlare settantasei giornalisti. Albert Van Laethem, inviato speciale di «Les Sports», ieri per avere la linea di Bruxelles, ha aspettato più di cinque ore.*

Gli uomini della corsa si lamentano; ma la organizzazione tira via per la strada sbagliata; non accetta critiche e fa di testa sua. Eppure, sarebbe così facile anticipare di un'ora, di mezz'ora le partenze; i giornalisti, col «Giro», sarebbero più buoni, meno duri. E le città che fanno sacrifici, tirano fuori milioni e milioni per avere il «Giro» anzichè avere pubblicità buona, l'hanno cattiva; così, ci perdono dalla spina e dalla botte.

Le cose, dunque, non possono andar bene. L'organizzazione è giovane; ma — ripeto — non accetta critiche e non vuole consigli; non accetta manco i consigli — giusti, intelligenti — del direttore di corsa, che nel «Giro», in questo «Giro» si fa macerare il fegato dalla bile. Qualche volta, la bandiera rossa di Ambrosini non è più bandiera di comando.

Fortuna che il «Giro» ha trovato Koblet in buone condizioni fisiche e morali. Koblet, malgrado le due dure botte che ha preso e che un po' lo hanno rovinato, malgrado la sua squadra sia ridotta ormai al ruolo di comparsa, è in gara, forte e spavaldo.

La «gomma» un po' gli dà aiuto, *ma — per la verità, tutta la verità... — non si può dire che Koblet abbia grossi vantaggi. Coppi, infatti, dispone di una squadra completa, devota, viva ed ha amici qui e che di nuovo si inserisce nel «Giro» dei campioni. Perchè sorpresa? Fornara e Bartali, come Koblet, vengono dal «Giro di Romandia» di cui il «Giro» è — si può dire — la continuazione. Sono in gran forma, dunque: non hanno rugine nelle gambe e, perciò, camminano con facilità, senza fatica; hanno — cioè — il colpo di pedale «rotondo», pronto, secco. Per De Santi, il discorso è un altro. De Santi è un uomo forte, che sul piano corre e che, quindi, può ancora dare fastidio; anche a Koblet, sul quale è, ora, in ritardo di appena 26".*

Corri e corri. Ma il «Giro» — anche se già marca di rosso i nomi degli uomini più forti, Koblet e Coppi — ancora è sull'altalena dell'indecisione. La «maglia» caribba tutti i giorni, o quasi; dieci uomini si battono nello spazio di 5'43" appena. Perciò, le considerazioni del tecnico ancora non valgono. La novità può venir fuori su un qualsiasi traguardo. Anche su quello di Pisa, oggi.

Il «Giro» parte da Follonica, tre ore dopo mezzogiorno. Il sole brucia ed il caldo soffoca. E' bella, Follonica: la sua riviera, la sua spiaggia, le sue macchie di pini, sono sensibili al sospiro dell'aria. Ed il mare — di un turchino tenue e soleggiato — è una gioia a guardarlo.

Bartali conferma: «Questo è il «Giro» di Pulcinella, ed il Pulcinella sono io!». *Pulcinella era anche un personaggio pieno di saggezza. Parlo con Ciancola, che mi dice:* «Non giro, non giro; chissà cosa ho nelle gambe!».

Koblet è vispo; vestito di rosa sembra nuovo: «Sto meglio stanotte, finalmente, ho dormito».

E Coppi? Il caldo gli dà fastidio, ed anche quel Koblet che cammina e cammina, gli dà fastidio...

Meriggio in Maremma: il sole è a picco; la corsa, pigra, rotola sulla strada di fuoco.

Scatto di Ciolli e Ciabatti che Clerici arresta. *Si conferma così, che la «Welter-Ursus» (o Clerici, almeno) è al servizio di Koblet. Resta indietro Crespi, mentre allunga Conterno e Gestri; fuga di Barducci che Schaer e Gismondi fermano: Koblet e Coppi vogliono stare tranquilli. Scappa ancora Gestri: lo scopo della sua fuga è quello di guadagnare le 60 mila lire del premio di traguardo di Cecina. Gestri non trova concorrenza e vince, con l'15" di vantaggio.*

I grandi aspettano le montagne così il gruppo procede calmo e senza fretta. Nella foto: COPPI e BARTALI, in mezzo al gruppo nel corso della prima fase della tappa di ieri.

Caduta generale

Cecina: meta strada (km. 51,5 a 37,525 all'ora). Gestri rallenta aspetta il gruppo, dal quale scappa poi Pezzi. Ma anche Pezzi non va lontano. Come Zuliani più tardi. Alla caccia di Zuliani parte Schaer: tira e molla; la corsa fa l'elastico.

Ecco a Rosignano Solvay un'altra breve fuga di Salimbeni, Gismondi, Van Breenen, Ockers, Zuliani, Ciabatti. E' Koblet che si lancia, che cuce lo strappo. La corsa ora, cammina sulla bella strada che va all'Ardenza, sulla quale fanno da parapetto cespugli di ginestre in fiore e rose di bosco. E' qui che, di nuovo, Barducci si lancia, poi, ancora Schaer lo acchiappa. Allora parte Benedetti, che fa poi la fine di Barducci. I gregari di Coppi e di Koblet non hanno compassione: rompono tutte le azioni d'attacco. Ma Barducci ha la testa dura e le gambe buone: insiste, scatta ancora e vince il traguardo a premio di Antignano. Poi, giù con una volata a Livorno, sulle cui strade la folla fa una gran festa al «Giro» ed all'«Unità»: fiori ed applausi, una gragnuola di applausi continui, che ha il fragore di una valanga di noci. Anche a Livorno: Vambeke e Carrea schizzano via dal gruppo. Schermaglia, poi il guizzo di Vambeké, che vince.

La strada che va a Pisa è segnata da una doppia fila di pini: è quasi tutt'un rettilineo. La folla ha sempre siepe: gli uomini, che ora hanno il passo lungo, sfiorano la folla, la toccano. Un po' prima di Livorno il «Giro» fa una grossa caduta: fa cioè, un mucchio di biciclette e di uomini. Per fortuna, nessuno si fa male; il più mal conciato è Bartali che ha un grosso strappo alla maglia ed una sbucciatura ad una gamba. Nella confusione scappano Van Steenbergen, Suykerbayck, Pezzi, Gestri e Schaer, che prendono il largo e giungono sulla pista di terra rossa di Pisa con 37" di vantaggio su Ockers, Frosini, Defilippis, ed l'15" sul gruppo nel quale sono tutti i campioni e gli «assi».

Volata a cinque per la vittoria di tappa: entra in pista Gestri, che porta sulla ruota Van Steenbergen. E' facile, semplice, il giuoco di Van Steenbergen, ruota d'oro. Rik parte di lontano, passa Gestri, resiste ad un attacco di Schaer e vince di due lunghezze buone su Schaer. Rialzati, gli altri, che si piazzano così: Pezzi, Gestri, Suykerbuyck.

Corsa tranquilla e «sughettata» finale; perciò nessuna grossa novità. La «maglia rosa» è sempre di Koblet e la «maglia bianca» è ancora di Elio Brasola.

Anche questa è fatta: sudati, nervosi, bruciati dal sole gli uomini del «Giro» si chiudono ora nelle stanze degli alberghi, si tappano le orecchie con la bambagia e fanno i sordi agli applausi, alle urla della folla che chiama.

Il «Giro» ha già nelle gambe parecchia strada: è stanco, ha bisogno di tranquillità. A Pisa, il «Giro» dorme, si riposa per un giorno.

ATTILIO CAMORIANO

I CAMPIONATI EUROPEI DILETTANTISTICI DI BOXE A VARSAVIA

Brillante vittoria del peso medio Strina Eliminati Vecchiato, Ruggeri e De Persio

L'Unione Sovietica attualmente al 1° posto nella classifica a squadre con 5 vittorie

(Dal nostro corrispondente)

VARSAVIA, 19 — Dopo la prima giornata di incontri l'Unione Sovietica è nettamente in testa alla classifica a squadre dei campionati europei dilettantistici di boxe in corso sul ring del «Salone Mirowski» di Varsavia. Negli incontri di ieri, infatti, i pugilatori sovietici hanno conquistato tre vittorie (il peso mosca Bulakov ha battuto ai punti il finlandese Limmonen, il «gallo» Stepanov ha battuto lo jugoslavo Stepanovic ed il «leggero» Engibarian ha superato il tedesco Gutschmidt) mentre un quarto ha superato il primo turno eliminatorio per rinuncia del proprio avversario.

Nelle prime ore del pomeriggio di oggi sono iniziati gli incontri in programma per la seconda giornata.

I primi a salire sul ring sono i welter leggeri Francisc Ambrus (Romania) e Leif Hansen (Norvegia). Al terzo round entrambi i pugili sono ammoniti dall'arbitro per avere commesso delle scorrettezze, sia pure evidentemente involontarie.

Al termine del combattimento tutti i giudici sono d'accordo nell'assegnare la vittoria al romeno al quale danno 60 punti ciascuno contro i 55, 56, 56 assegnati al norvegese.

Subito dopo, avversario del sovietico Victor Mednov, accolto da una grande ovazione sale sul ring il polacco Leszer Drogosz. Dopo due riprese abbastanza equilibrate, all'inizio della terza Leszer raggiunge il sovietico con un forte colpo d'incontro producendogli una larga ferita all'arco sopracciliare sinistro e costringendolo così a rallentare la sua azione. Al termine del combattimento la vittoria è assegnata e meritatamente al polacco.

Viene quindi la volta di Vecchiato. L'italiano deve battersi con l'irlandese Terry Milligan, un «vecchio» che alle Olimpiadi di Helsinki è riuscito ad entrare nei quarti di finale dove è stato poi eliminato.

L'italiano al suono del gong parte subito all'attacco cercando di mettere in difficoltà l'avversario costringendolo alle corde ma il «vecchio» reagisce immediatamente e facendo uso di un sinistro molto veloce riesce a scuotere più volte il muscoloso italiano.

Tuttavia verso la fine della ripresa Milligan, raggiunto da un diretto dell'azzurro inizia a sanguinare abbondantemente dal naso; ciò nonostante egli riesce ugualmente a tenere a bada Vecchiato.

Nella terza ripresa l'irlandese ha l'occhio sinistro quasi chiuso ma benchè in condizioni minorate continua a controllare con maestria Vecchiato aggiudicandosi la vittoria ai punti.

Nell'incontro seguente il welter leggero francese Daidi si è imposto ai punti al bulgaro Sarderian.

Quindi si sono incontrati il tedesco Kandel e l'ungherese Szakacs; quest'ultimo ha letteralmente surclassato l'avversario.

Gli altri incontri sono stati vinti dal cecoslovacco Krocak che ha battuto ai punti il tedesco Caroli, dal romeno Linca che ha superato l'austriaco Braxner e dal tedesco Heidemann che ha sconfitto l'ungherese Doeri. Il belga Van Der Keer si è qualificato per i quarti di finale per rinunzia da parte del suo avversario Hilding Bostroem.

Nella tarda serata l'italiano Renzo Ruggeri, nonostante una

Il sovietico BUKALOV

generosa resistenza, è stato piegato ai punti dal campione olimpionico polacco dei welters Zigmunt Chychla.

Nel «match» successivo il campione inglese dei welter pesanti Bruce Wells ha battuto facilmente ai punti l'austriaco Kohlegger.

Negli incontri svolti in serata il peso medio massimo italiano Mario De Persio ha perso di stretta misura contro il tedesco Helmuth Pürrmann.

De Persio per tutto il primo «round» ha prevalso sull'avversario. Nel secondo «round» vi è stato un vivace scambio di destri e ad un certo momento il volto del tedesco ha cominciato a sanguinare.

Un accanito combattimento nel terzo «round» è stato accolto al suo termine, da un vibrato applauso da parte del pubblico.

Il peso medio italiano Alvaro Strina ha invece battuto ai punti l'ungherese Mathyas Plachi. Strina si è portato in vantaggio con un'azione di contrattacco che è risultata tutta a suo favore ogni volta che l'ungherese ha cercato di passare all'offensiva.

Il campione dei pesi medi britannico Ron Barton ha battuto per k. o. tecnico alla terza ripresa il tedesco della R D T Klaus Goetz. Il peso medio sovietico Viktor Lukyanov ha battuto ai punti l'austriaco Franz Skruzny.

V. S.

I risultati

Pesi welter leggeri: Daidi (Fr.) batte Sarderian (Bulg.) ai punti; Ambrus (Rom.) b. Hansen (Nor.) ai punti; Drogosz (Pol.) b. Miednov (URSS) ai punti; Van der Keere (Belg.) b. Bostrom (Finl.) per ritiro; Milligan (Irl.) b. Vecchiato (It.) ai punti; Soviejanski (Jug.) b. Wotowic (Cecosl.) ai punti; Szakaes (Ung.) b. Kandel (Germ. Occ.) ai punti; Krocak (Cec.) b. Caroli (Germ. Occ.) ai punti; Linca (Rom.) b. Braxner (Austria) ai punti; Heidemann (Ger. Occ.) b. Doeri (Ungh.) ai punti.

WELTERS: Chychla (Pol.) b. Renzo Ruggeri (Italia) ai punti; Piebzykowski (Pol.) b. Papke (Jug.) ai punti.

WELTER PESANTI: Wells (Inghilterra) b. Kohlegger (Austria)

PESI MEDI: Zarton (Ingh.) b. Loetz (Germ. Est) per k.o. tecnico; Strina (It.) b. Plachy (Ungh.) ai punti; Luknyanov (URSS) b. Skrutzny (Austria) ai punti.

PESI MEDIO MASSIMI: Psirman (Germ. Ovest) b. De Persio (It.) ai punti.

OGGI PER INIZIATIVA DELLA COROSPORT

Di scena gli "slayers,, al Motovelodromo Appio

La bella riunione avrà inizio alle ore 17

Riscuotendo sempre maggiore successo continuano i «mercoledì del dilettante» egregiamente organizzati dalla *Corosport* che vede premiata la sua fatica con l'adesione e la partecipazione degli sportivi romani. Dopo le gare valevoli per il Trofeo Gardiol, con le quali si è chiuso il primo capitolo delle riunioni al motovelodromo Appio, gli organizzatori, hanno preparato per la riunione di questa sera un fuori programma che attirerà senza dubbio gran pubblico: la presentazione degli *slayers* (gara di fondo dietro motoscooters) tanto attesa dagli amatori del sensazionale su pista. Oltre al numero di centro costituito dalla esibizione dei virtuosi della pista avranno luogo, come al solito gare di velocità, inseguimento, individuali ed altre specialità.

Prenderanno parte alla riunione (che avrà inizio alle ore 17 precise) tutti i migliori dilettanti ed allievi del Lazio: Giberti e Ischiboni finalisti del Trofeo Gardiol, Bucci, Canulla, Marzi e tutti gli altri atleti che, sotto la cura dei fratelli Taroni costituiscono il magnifico vivaio del forte ciclismo laziale.

Altro numero che certamente richiamerà un gran numero di appassionati è costituito dalla gara per tandem alla cui guida sono chiamati Giberti-Marzi ed Ischiboni-Canulla (o Bucci). Come gli sportivi ricorderanno lo scorso mercoledì le due coppie si sono aspramente contese la vittoria che dopo la terza prova ha visto il trionfo dei due atleti del C.V. Appio.

Lazio-Juventus all'«Olimpico»

Risulta che la presidenza del CONI, aderendo alla richiesta fatta dalla Lazio ha deciso di concedere l'utilizzazione dello stadio Olimpico per la partita Lazio-Juventus in programma per domenica. La S. S. Lazio renderà noto in seguito il metodo che verrà seguito nell'assegnazione dei posti numerati di tribuna centrale per i soci e gli abbonati.

Prosegue intanto la preparazione delle squadre romane in vista delle prossime partite; i bianco-azzurri sostengono un breve incontro di allenamento affrontando la squadra ragazzi. I giallo-rossi sostengono oggi la rituale partitella infrasettimanale incontrando l'Ostiense.

IERI ALL'IPPODROMO DELLE CAPANNELLE

A Vittorino il Premio Sicilia

Bilancio della riunione a Vallelunga - Il 30 maggio riapertura a Villa Glori con le riunioni serali

Il Premio Sicilia, prova di centro della riunione di ieri alle Capannelle ha visto la facile vittoria di Vittorino, della Razza della Sila che ha piegato Tibi Dabo con autorità confermando la buona impressione lasciata al debutto sulla pista romana.

Nel Premio Sardegna, altra corsa riservata ai puledri di due anni, facile affermazione di Vannucci davanti a Zorzi.

Ecco i risultati e le quote relative del totalizzatore: **Pr. Cinutri:** 1. Veggente; 2 Puntapenna. Tot.: v. 18, acc. 23 **Premio Sardegna:** 1 Vannucci, 2 Zorzi. Tot.: v 16, acc 30, dup 35. **Pr. Monte Verde:** 1. Mitia, 2. Kajac. Tot.: v 38, p. 16-13, acc. 49, dup 102 **Pr Gorgona:** 1 King Ali; 2. Silph. Tot.: v 24 p. 15-30, acc. 52, dup 129. **Premio Sicilia:** 1 Vittorino; 2 Tibi Dabo. Tot.: v. 30, p 18-20, acc 70, dup. 42 **Pr. Coprale:** 1 Camaiore; 2 Laitou Tot.: v. 22, p. 12-22, acc. 42, dup 54 **Premio Capri:** 1. Moggar; 2. Sbigola. Total.: v. 28, p 22-16, acc. 52, dup 77. **Pr. Pantelleria:** 1. Fucecchio; 2. Boon.

* * *

Le 10 giornate di corse al trotto all'ippodromo di Vallelunga si sono concluse con un buon successo di pubblico. Alla riunione hanno partecipato 80 cavalli con 445 partenti nelle 10 giornate.

Le settanta corse disputate sono state vinte da 35 cavalli, in testa ai quali sono finiti Russia, Mimosa, Violetta e Primizia con quattro vittorie ciascuna, seguite da Marcella Bunker, Caracalla, Matrona, La Verna, Portafortuna, Macuba e Corrado con tre vittorie. Tra i guidatori la parte del leone è spettata a Roberto Bottoni che ha condotto 13 vincitori, seguito da Ferri con 8. Ugo Bottoni con 7.

L'attività dei trottatori, dopo una brevissima parentesi, proseguirà ora con le riunioni serali in programma all'ippodromo di Villa Glori a partire dal 30 maggio. Alla stagione estiva romana sono annunciati ben 450 cavalli partecipanti di cui 60 dei fratelli Bottoni, 40 dei fratelli Cicognani, 30 dei Baldi, 20 di Capanna, 20 di D'Errico, ed alcuni di Baroncini, della Scuderia Orsi Mangelli, Fabbrucci, Trivellato, ecc.

Il primo periodo della riunione comprenderà 24 giornate con convegni quadrisettimanali e si protrarrà fino al 16 luglio. L'avvenimento di maggior rilievo di questo periodo sarà costituito dal Derby Italiano del Trotto, dotato quest'anno di 8 milioni e 400 mila lire di premi che si correrà come di consueto il 29 giugno.

Il "Giro,, in cifre

L'ordine d'arrivo

1) Van Steenbergen Rik (Belgio - Girardengo) in ore 2.59'31", alla media di Km. 38,102; 2) Schaer (Svizzera - Guerra); 3. Pezzi Luciano (Atala); 4) Gestri; 5) Suykerbuyck - tutti col tempo del vincitore; 6) Ockers a 1'25"; 7) Frosini; 8) Defilippis; 9) Maggini a 2'15"; 10) Bini; 11) Ferrari; 12) Benedetti; 13) Barenti; 14) Pellegrini; 15) Locatelli; 16) Ciolli; 17) Corrieri; 18) Monti, 19) Bonini; 20) Van Breenen; 21) Ciabatti; 22) Bartalini; 23) Rivola; 24) Pasotti; 25) Van Est, 26) Pettinati; 27) Bonello Vittorio; 28) a pari merito, un folto lotto di corridori. Ritirati: Crespi.

La classifica generale

1) KOBLET in ore 46.51'46" (maglia rosa); 2) De Santi a 26"; 3) Fornara a 32"; 4) Coppi a 1'21"; 5) Corrieri a 2'43; 6) Luison Bobet a 3'26"; 7) Van Est a 3'37"; 8) Bartali a 3' 43"; 9) Brasola (maglia bianca) a 5'33"; 10) Milano a 5'43"; 11) Martini a 6'23"; 12) Pontet a 6'48"; 13) Magni a 8'00"; 14) Ockers a 8'12"; 15) Carrea a 8'15"; 16) Zampini a 8'21"; 17) Minardi a 8'23"; 18) Schaer a 8'31"; 19) Bresci a 8'37"; 20) Coletto a 8'56"; 21) Conterno a 8'57"; 22) Biagioni a 9'16"; 23) Geminiani a 9'19"; 24) Albani a 10'05"; 25) Padovan a 10'17".

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL — CINEMA: Aurora, Alhambra, Brancaccio, Cinestar, Cristallo, Excelsior, Fiammetta, Nomentano, Olimpia, Orfeo, Plinius, Planetario, Quirinale, Reale, Roma, Sala Umberto, Tuscolo, Verbano. TEATRI: Goldoni, Pirandello, Rossini, Sistina.

TEATRI

ARTI: In allestimento nuovo spettacolo.
CIRCO TOGNI (P.le Ostiense): Ore 16 e 21,15 il più bello spettacolo del giorno.
GOLDONI (P. Zanardelli): Ore 21 «Giornale teatrale N. 1», diretto da F. Solimini.
ELISEO: Ore 21: Comp. Ruggeri, Bagni, Ruffini, Padovani «Enrico IV»; domani, ore 21: «Tutto per bene» di Pirandello.
LA BARACCA (Via Sannio): Ore 21,15 Comp. Girola - Fraschi «Il ragno» di Sem Benelli.
OPERA: Ore 21, replica a prezzi popolari dell'«Adriana Lecouvreur».
PALAZZO SISTINA: Ore 21: Walter Chiari «Tutto fa Broadway» di Marchesi e Metz.
PIRANDELLO: Ore 21: C.ia Teatro Italiano «Album napoletano 1895» di Bracco. Regia di Zennaro.
QUIRINO: Ore 21,15 «Quell'uom dal fiero aspetto», fantasia satirico musicale di Mascot con Carotenuto.
ROSSINI: Ore 21,15 Compagnia Checco Durante: «Pescatore affonda l'esca».
SATIRI: Riposo.
VALLE: Ore 21,15: Il mago Bustelli nel suo grandioso spettacolo di illusionismo.

CINEMA - VARIETA'

Alhambra: Persiane chiuse e riv.
Altieri: La voce nella tempesta e rivista
Ambra-Iovinelli: Il figlio di Alì Babà e rivista
La Fenice: Gli eroi della domenica e rivista
Manzoni: Il processo di Mary Dugan e rivista
Principe: La gioia della vita e riv.
Ventun Aprile: L'amore segreto di Madelein e rivista
Volturno: Sangue bianco e rivista

CINEMA

Acquario: Gigolò e Gigolette
Adriacine: Moneta insanguinata
Adriano: Colpevole di tradimento
Alba: Matrimoni a sorpresa
Alcyone: I banditi di Poker Flat
Ambasciatori: Il tesoro del Sequoia
Aniene: Perfido invito
Apollo: Scaramouche
Appio: Dieci anni della nostra vita
Aquila: Il messicano
Arcobaleno: Topage notturne
Arenula: La giustiziata
Ariston: Il mondo le condanna
Astoria: Noi due soli
Astra: Asso pigliatutto
Atlante: La rivolta degli apaches
Attualità: Carnet di ballo
Augustus: La tua bocca brucia
Aurora: I vendicatori
Ausonia: Sangue bianco
Barberini: Puccini
Bernini: Mia cugina Rachele
Bologna: 10 anni della nostra vita
Brancaccio: Dieci anni della nostra vita
Capitol: Ultime della notte
Capranica: Lasciami sognare
Capranichetta: Gonne al vento
Castello: Scarpette rosse
Centocelle: Gli eroi della domenica
Centrale: La signorina Josette mia moglie
Centrale Ciampino: Obiettivo X
Cine-Star: Bufere
Clodio: La tua bocca brucia
Cola di Rienzo: Eterna Eva
Colombo: Telefonata a tre mogli
Colonna: Non cedo alla violenza
Colosseo: Ragazze viennesi
Corallo: Il deportato
Corso: I ragni della metropoli
Cristallo: La leggenda del Piave
Delle Maschere: Il figlio di Alì Babà
Delle Terrazze: Storia di un detective
Delle Vittorie: Eterna Eva
Del Vascello: La giostra umana
Diana: Cuore ingrato
Doria: Il temerario
Eden: Ivanhoe
Espero: La regina d'Africa
Europa: Lasciami sognare
Excelsior: Frutto proibito
Farnese: Art. 519 Codice Penale
Faro: Sola col suo rimorso
Fiamma: I pescatori alati negli abissi del Mar Rosso
Fiammetta: Love is better than ever
Flaminio: I banditi di Poker Flat
Fogliano: 10 anni della nostra vita
Fontana: Una domenica di agosto
Galleria: L'uomo, la bestia e la virtù.
Giulio Cesare: Rancho Notorius
Golden: Bufere
Imperiale: Il giuramento dei Sioux
Impero: Così vinsi la guerra
Induno: L'ora della verità
Ionio: L'ultimo fuorilegge
Iris: Cani e gatti
Italia: Gli eroi della domenica
Lux: Tarzan sul sentiero di guerra
Massimo: Lo sprecone
Mazzini: Gli eroi della domenica
Metropolitan: I pescatori alati negli abissi del Mar Rosso
Moderno: Il giuramento dei Sioux
Moderno Saletta: Carnet di ballo
Modernissimo: Sala A: Androclo e il leone; Sala B: Cantando sotto la pioggia
Nuovo: Non c'è passione più grande
Novocine: Città canora
Odeon: I miserabili
Odescalchi: Il ribelle di Giava
Olympia: I misteri di Hollywood
Orfeo: Gli eroi della domenica
Ottaviano: Alcool
Palazzo: Nagasaki
Palestrina: Dieci anni della nostra vita
Parioli: Sarabanda tragica
Planetario: Rassegna inter. del documentario.
Plaza: Asso pigliatutto
Plinius: Bongo e i 3 avventurieri
Preneste: Cani e gatti
Quirinale: Scarpette rosse
Quirinetta: In nome della legge
Rex: Bufere
Rialto: Alì del futuro
Rivoli: In nome della legge
Roma: Il tatuaggio misterioso
Rubino: Europa 51
Salario: Telefonata a tre mogli
Sala Traspontina: La sposa ribelle
Sala Umberto: Siamo tutti assassini
Salone Margherita: La maschera di fango
Savoia: 10 anni della nostra vita
Smeraldo: Bagliori ad Oriente
Splendore: Modelle di lusso
Stadium: Gilda
Supercinema: Il mondo le condanna
Tirreno: Il figlio di Alì Babà
Trevi: Stazione Termini
Trianon: Sogni proibiti
Trieste: Il temerario
Tuscolo: L'ultima minaccia
Verbano: Tempo felice
Vittoria: Sangue bianco

Al CAPITOL
Proseguono sempre più entusiasmando le repliche delle ULTIME DELLA NOTTE con Broderick CRAWFORD Donna REED - John DEREK

ACQUA DI ROMA
(Marca dep. Lupa) antica efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore. Di facilissima applicazione viene usata da circa un secolo con pieno successo. Flaconi di Gr. 250. Deposito generale Ditta Nazzareno Poleggi, Via della Maddalena 50 - Roma. In vendita presso le migliori profumerie e farmacie.

OGGI al RIVOLI e QUIRINETTA
IN NOME della LEGGE
con Massimo Girotti
Regia: Pietro Germi

M. MONTAGNANA
RICORDI di un operaio torinese
EDIZ. RINASCITA

E' uscito:
il PICCOLO RIBELLE

COLLANA PER I RAGAZZI
Primo volume della
COLLANA PER RAGAZZI
edita dall'A. N. P. I.
Il libro è in vendita presso i Comitati Provinciali dell'A. N. P. I. al prezzo di L. 150

STALIN
PROBLEMI DELLA PACE
RACCOLTA COMPLETA DI TUTTI I DISCORSI, GLI SCRITTI E LE INTERVISTE DI GIUSEPPE STALIN
Collana ORIENTAMENTI
Pagine 180 - Prezzo L. 300
EDIZIONI DI CULTURA SOCIALE
Editori Riuniti - Via T. Salvini, 8 - Roma